

11. La Libertà di Mario Balocco

Scritto da Rosario Castello
Sabato 16 Luglio 2011 17:22

di Mario Balocco

Cari fratelli, la Libertà è la concreta realizzazione orizzontale delle infinite potenzialità esistenti nell'Assoluto.

Come livello di compiuta manifestazione essa si pone oltre qualsiasi genere di struttura mentale, ben al di là delle grandi leggi universali di interconnessione e al di fuori di ogni possibile schema.

Insieme al Pensiero e all'Amore, la Libertà costituisce la suprema Triade posta all'origine di tutte le cose.

Su di un piano meno elevato, e umanamente più comprensibile, essa diventa, invece, limpida consapevolezza dell'espansione e dell'apertura ovunque in azione.

Mentre a un livello ancora spirituale, ma già squisitamente terrestre, si trasforma in cosciente accettazione del Servizio.

Per voi che ci state ascoltando, l'autentica Libertà è quindi Servizio, poiché una maggiore possibilità di espressione implica un sempre più alto grado di responsabilità interiore.

Ricordate sempre che solo una Coscienza notevolmente individualizzata accetta i legami provenienti dai rapporti nei quali è immersa. Ovvero, che solamente un essere umano molto evoluto e prossimo all'impersonalità può comprendere la sublime Armonia e la Bellezza derivanti dal gioioso coinvolgimento nel Servizio.

Riuscire a vivere con gli occhi spalancati nell'Unità di tutte le cose consente di superare il senso di separazione, che genera la paura, e il senso di ribellione che acceca lo Spirito.

Ecco perché noi ribadiamo che la libertà personale di fare ciò che si vuole significa, in realtà, ottusa obbedienza a Energie sataniche ed Entità sconosciute. Al contrario, la Libertà dall'autoinganno di esistere per se stessi conduce alla comprensione dei rapporti, che collegano il Tutto a ogni sua singola emanazione, e permette a qualsiasi essere di sentirsi strumento dell'Assoluto.

Solo a tal punto l'individuo può accorgersi dell'Energia che lo anima e diventare, in realtà, il primo strumento di Se stesso.

È allora che la Libertà di usarsi diventa Servizio consapevole.

Perfino lo scopo per cui si intraprende un'azione viene così a immedesimarsi con la Coscienza che liberamente ha scelto di conseguirlo, poiché a un simile livello di risveglio il concetto della contrapposizione è del tutto scomparso.

Strumento e Artefice si identificano, dunque, nella Libertà che si espande.